

CELEBRAZIONE

PENITENZIALE



TASTO PAUSA

in silenzio ci prepariamo per questo momento.

Mettiamo in *pausa* i nostri pensieri, le nostre azioni e puntiamo i riflettori sulla nostra storia, sul nostro essere figli.

Canto inizio

GESTO: *Intanto che si esegue il canto ognuno accende da un cero un lumino e torna al posto: Piccolo gesto ad indicare che la mia vita è chiamata ad essere luce come quella luce ricevuta nel giorno del battesimo, accesa dal cero pasquale, e che mi ricorda la mia vita ricevuta luminosa e piena di Dio. Luce che mi aiuta ad illuminare di colori brillanti la mia storia*

Preghiera invocazione allo Spirito

Spirito Santo, noi vogliamo parlare con te e invocarti, anche se facciamo fatica a capire chi sei e a riconoscerti.

Noi crediamo che ci sei vicino e ci vuoi bene, perché Gesù stesso ti ha mandato a noi per farci conoscere e capire le sue parole.

Tu ci aiuti a vivere i suoi insegnamenti.

Tu sei con noi dal giorno del Battesimo e ogni momento guidi la nostra vita.

Ci vieni donato in modo speciale nella Cresima per renderci testimoni di Gesù.

Ti chiediamo di offrirci i tuoi santi doni per arricchire la nostra vita quotidiana.

Donaci l'intelletto, per capire chi è Dio e quanto è grande il suo amore per noi.

Donaci la scienza, per guardare la vita e tutto ciò che ci circonda con gli occhi stessi di Dio, e riconoscere la sua presenza d'amore in ogni cosa.

Donaci il consiglio, perché tra le tante proposte di ogni giorno possiamo scegliere ciò che piace a te.

Donaci il timor di Dio, per sentire la sua presenza piena di tenerezza e vivere come suoi amici.

Donaci la forza, per vivere le grandi scelte della vita, come figli di Dio e fratelli di Gesù.

Donaci la pietà, così che sappiamo orientare il nostro cuore e tutta la nostra vita verso l'amore di Dio, che, come stella polare, ci indica la vera gioia.

Donaci la sapienza, per imparare a misurare ogni gesto

con il metro dell'amore di Dio, con la sua bontà e tenerezza di Padre. Amen.



Canto: acclamazione al vangelo

Brano biblico: Il padre misericordioso (Luca 15,11-32)

Disse ancora: «Un uomo aveva due figli. Il più giovane disse al padre: Padre, dammi la parte del patrimonio che mi spetta. E il padre divise tra loro le sostanze. Dopo non molti giorni, il figlio più giovane, raccolte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò le sue sostanze vivendo da dissoluto. Quando ebbe speso tutto, in quel paese venne una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò e si mise a servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube che mangiavano i porci; ma nessuno gliene dava. Allora rientrò in se stesso e disse: Quanti salariati in casa di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi leverò e andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato contro il Cielo e contro di te; non sono più degno di esser chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi garzoni.

Partì e si incamminò verso suo padre. Quando era ancora lontano il padre lo vide e commosso gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: Padre, ho peccato contro il Cielo e contro di te; non sono più degno di esser chiamato tuo figlio. Ma il padre disse ai servi: Presto, portate qui il vestito più bello e rivestitelo, mettetegli l'anello al dito e i calzari ai piedi. Portate il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamolo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato. E cominciarono a far festa. Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; chiamò un servo. Il servo gli rispose: È tornato tuo fratello e il padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo. Egli si arrabiò, e non voleva entrare. Il padre allora uscì a pregarlo. Ma lui rispose a suo padre: Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai trasgredito un tuo comando, e tu non mi hai dato mai un capretto per far festa con i miei amici. Ma ora che questo tuo figlio che ha divorato i tuoi averi con le prostitute è tornato, per lui hai ammazzato il vitello grasso. Gli rispose il padre: Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato».

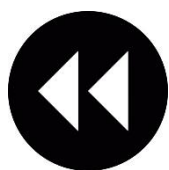


ZOOM:

Si può prendere spunto dal sussidio campo ADO del giorno, oppure proporre un breve commento che aiuti a cogliere alcuni passaggi della narrazione e che lasci alcuni spunti ai ragazzi.

ESAME DI COSCIENZA:

Proposta di un esame di coscienza per aiutare i ragazzi a prepararsi a celebrare il sacramento della riconciliazione.



Il sostantivo *REWIND* che indica il tasto o comando di riavvolgimento, del tornare indietro. Far tornare indietro la pellicola del nostro film ci permetterà di riguardare la nostra storia, per individuare quei punti in cui non siamo stati Fedeli.

Riavvolgi il tuo film e prova a vedere come si sono svolte le varie le scene:
quali sono state positive e hanno reso il tuo film migliore?

quali invece non sono molto fedeli alla storia di Bene e Amore che Dio ha pensato per me?





A volte si è come i figli della Parabola, cerchiamo di costruire la nostra storia in solitaria, non capendo cosa il regista vuole da noi e facendo di testa nostra.

Attraverso le seguenti domande prova a porre i riflettori sui frame della tua storia per prendere consapevolezza rispetto alle ombre che rendono sfuocato il tuo FILM.



1. “Un uomo aveva due figli”.

- ➔ Dio è un Padre che ha due figli. Uno giovane, l'altro più grande. Anche tu sei figlio, in quale dei due figli della Parabola ti rivedi di più?
- ➔ Che rapporto hai con Dio? Lo senti come se fosse un Padre? Un padre da amare o un padrone da temere?
- ➔ Che rapporto hai con i tuoi genitori? cosa chiedi a loro? cosa ti aspetti da loro?
- ➔ E io che tipo di figlio sono nella relazione con i miei genitori?



2. “Il figlio più giovane, raccolte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò le sue sostanze vivendo da dissoluto.

- ➔ Quali sono le situazioni, i momenti, le relazioni che ti fanno pensare di scappare?
- ➔ Ci sono situazioni che ti fanno sentire in gabbia?
- ➔ Cosa vuol dire per te essere libero?
- ➔ Come vivi la tua libertà nella vita di tutti i giorni?
- ➔ Quali pensieri e sentimenti abitano il cuore del figlio minore e del figlio maggiore? Quali di questi senti abitare nel tuo cuore?



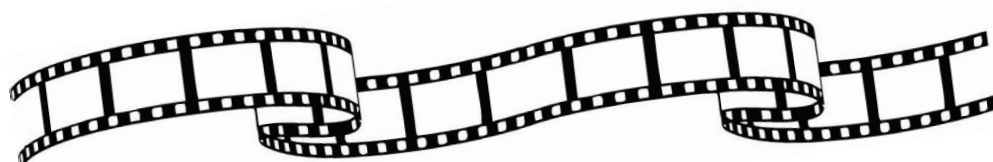
3. “Allora rientrò in se stesso...”

- ➔ Cosa e Chi riesci a ritrovare dentro di te che ti rimotiva, rafforza, riaccende la capacità e volontà di scegliere, decidere, rimettersi in cammino?
- ➔ Quali sono i momenti in cui hai sentito il bisogno di fermarti e capire come continuare la tua storia?



4. “È tornato tuo fratello e il padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo. Egli si arrabiò, e non voleva entrare...”

- ➔ Sono geloso e invidioso degli altri?
- ➔ Per me sono più importanti le cose che ho o le persone?
- ➔ Come sono i tuoi rapporti con i tuoi compagni? Quali sono i momenti in cui ti arrabbi con loro? perché? Quali emozioni ti guidano nelle relazioni?





5. “Facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato... Il padre allora uscì a pregarlo...”

- So dire grazie per le cose e le persone belle che ho ogni giorno oppure do tutto per scontato?
- So chiedere scusa per gli sbagli e so perdonare chi mi ha fatto del male?
- La Messa e la Confessione cosa sono per te? hanno il gusto e il clima della festa?



STOP: PENSO E FACCIO IL PUNTO PERSONALE

Momento per la confessione individuale

suggeriamo la seguente preghiera del penitente per concludere il momento penitenziale, invece che altre solite tradizionali

Preghiera del penitente

Padre buono,
 ho bisogno di Te per esistere e per vivere.
 In Gesù mi hai guardato con misericordia,
 e nello Spirito sono diventato tuo figlio.
 Io (*nome di battesimo*) ho tradito il tuo amore
 e ferito i miei fratelli.
 Ma Tu sei più forte del mio peccato:
 credo nella tua potenza sulla mia vita,
 credo nella tua capacità di salvarmi
 così come sono adesso.
 Ricordati di me.
 Perdonami!

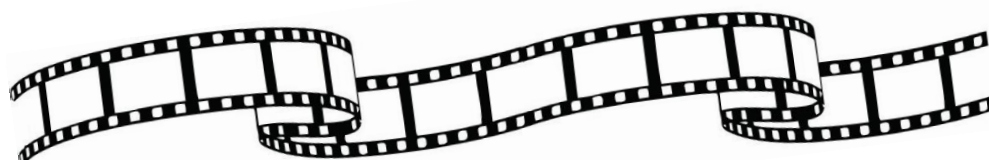


Re-PLAY: Ringraziamento e ripartenza

Si prepara un luogo per il ringraziamento opportuno (croce, libro della parola, fiori, ecc... braciere e incenso...)

Alla fine della confessione individuale ogni penitente riconciliato ringrazia e mette un po' di incenso nel braciere ...affidando la sua vita e pregando per una vita riconciliata e capace di essere nuova e in HD Riconciliati, ora si è pronti a girare un nuovo film, una nuova storia da scrivere e raccontare

Canto finale insieme





Sono proposti i seguenti materiali, video di spezzoni film e una canzone, per introdurre la celebrazione e dare spunti sul peccato e perdono:

Il lato positivo delle cose: <https://youtu.be/WDVZrGA3r-o>

Into The Wild - Perdono, Amore, Luce:

<https://www.youtube.com/watch?v=sbRMu6eDEg4&feature=youtu.be>

Unbroken di Angelina Jolie - Resilienza, fede e perdono (sottotitoli in italiano):

<https://www.youtube.com/watch?v=oXyLaqTa5cM&feature=youtu.be>

canzone Eman - amore infinito: <https://www.youtube.com/watch?v=osCPQCXhQo>

